

## **MILANO CLASSICA**

### **XXII STAGIONE CONCERTISTICA 2013-2014**

Cari amici di Milano Classica,

come ormai i critici più attenti ci riconoscono, l'orchestra e i concerti in Palazzina Liberty sono considerati non solo un'occasione per scoprire musica raramente eseguita e autori caduti nell'oblio della storia, ma anche un laboratorio di sperimentazione interdisciplinare con l'accostamento di generi e temi considerati distanti fra loro. Il grande successo ottenuto nella stagione appena conclusa dalla riscoperta di un autore come Nicolas Dalayrac, o dal dialogo fra la viola da gamba di Ghielmi e la tromba jazz di Fresu ci porta a continuare su questa strada, a tentare accostamenti arditissimi e a tener saldo il timone dell'originalità nella programmazione. Anche lo scorso anno il pubblico ci ha premiato con il suo gradimento – un nuovo record di affluenza lo testimonia – e nuove sfide si profilano all'orizzonte nostro e di chi ci segue: innanzitutto l'expo 2015 che sarà un'occasione straordinaria per gli operatori culturali di Milano, poi il nuovo bando per i progetti della Comunità Europea dedicati alla cultura, una tournée in Corea nel 2014 e molte altre iniziative stimolanti. Mi accingo dunque a presentare la nuova stagione seguendo il solco tracciato chiaramente nei miei anni di direzione artistica, ovvero tenendo parimente in conto tradizione e innovazione. Apriremo in ottobre con un concerto dedicato alla musica per il cinema inserito in una iniziativa più ampia che coinvolge varie realtà milanesi; ho pensato poi di commissionare due melologhi (genere misto che prevede l'incontro tra musica e parola recitata) a due compositori curiosi e intelligenti come Carlo Galante e Pippo Molino che hanno scelto di far dialogare il loro mondo sonoro con testi di poesia “alta”: la voce, il vero catalizzatore di questa distillazione incrociata, sarà quella di una grande attrice, Pamela Villoresi. Avremo poi il piacere di ascoltare una violinista prodigiosa, la giovanissima Elisso Gogibedashvili, che suona per la prima volta per il pubblico milanese. Un graditissimo ritorno a Milano Classica sarà infine quello del violinista Giuliano Carmignola, uno dei nomi di maggiore spicco nel panorama discografico e concertistico internazionale. Anche quest'anno la nostra stagione ospiterà il ciclo *Liederadi* curato da Mirko Guadagnini, una serie di proposte di musica vocale da camera estremamente interessanti e raffinate. Al Conservatorio di Milano e a Sate Musicali va il mio sentito ringraziamento per la rinnovata collaborazione. La musica è un grande dono e il mio sincero invito al nostro pubblico è di goderne insieme. Essa resiste ai tentativi di ridurla a materia scolastica o a un semplice momento di svago per il tempo libero. La musica è questo ma è anche molto più di questo. La sua sostanza misteriosa e sfuggente ha la capacità di penetrare in tutte le espressioni dell'uomo. Come diceva uno dei grandi fondatori dell'Occidente, Isidoro di Siviglia: “Senza la musica nessuna disciplina può considerarsi perfetta, non vi è nulla che sia senza di essa”.

*Gianluca Capuano*